



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1763 del 02/08/2018

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6896603)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA GIOVANNELLA CAPETTI PER TAGLIO BOSCO CEDUO IN LOCALITA' "MONTORSOLI " NEL COMUNE DI SESTO FIORENTINO - ARTEA N. 2018FORATBICPTGNN65R47D612Q0480430201 - RIF. AVI 26083
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;
- I.6 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 15/03/2018;
- I.7 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

- II.1 - che la sig.ra Giovannella Capetti, affittuaria dei terreni, ha presentato in data 14/11/2017, acquisita con protocollo n. 52372, domanda per il taglio di boschi cedui matricinati di specie quercine di 40 anni, in località “Montorsoli”, nella particella n. 19 del foglio di mappa n. 28 del Comune di Sesto Fiorentino, per una superficie complessiva di circa 01.40.79 ha, alla quale è stato attribuito il n. 2018FORATBICPTGNN65R47D612Q0480430201;
- II.2 – che in data 24/01/18, prot. n. 4007, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;
- II.3 – che in data 08/02/2018, prot. n. 6944, è pervenuta la documentazione richiesta;
- II.4 – che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota del 09/05/2018 prot. n. 22025, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:
- “Premesso che in due porzioni distali individuate nella cartografia allegata con rigato verde e con lettere A (ha 0.19.40 mq) e B (ha 0.04.40), è presente ceduo ad età inferiore al turno minimo (art. 21 del Regolamento forestale (DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i.).*
- Nella restante superficie è invece presente un bosco ceduo matricinato di specie quercine in buono stato e maturo per il taglio.*
- Per quanto sopra, si esprime **parere sfavorevole** al taglio del bosco ceduo giovane nelle due porzioni A e B, così come individuate nella cartografia allegata.*

Si esprime, altresì, **parere favorevole** al taglio del bosco ceduo richiesto, sulla restante superficie di 01.21.70 ha, con le seguenti prescrizioni:

- a) il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, rilasciando 80 – 100 matricine/ha. Si richiama il rispetto dei criteri di selezione come riportati nell'art. 24 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;
- b) qualora non sia possibile reperire un adeguato numero di matricine/allievi, al fine di garantire la corretta distribuzione di piante porta seme, dovranno essere avviate/diradate le ceppaie idonee per caratteristiche dei polloni e per distribuzione spaziale;
- c) dovranno essere rilasciate le conifere presenti, se in buono stato vegetativo;
- d) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale;
- e) dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;
- f) le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici dovranno essere eseguite con terreno asciutto;
- g) al termine delle operazioni di esbosco le eventuali piste temporanee ed i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta, mentre sulla viabilità permanente in corrispondenza dei punti di ristagno dell'acqua dovranno essere messe in opera idonee opere di regimazione (sciacqui trasversali);
- h) per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.

Poiché l'area di intervento è delimitata a nord e lungo il lato nord-ovest da un corso d'acqua demaniale, si ricorda che per il taglio all'interno di tali sezioni idrauliche dovrà essere acquisita la necessaria autorizzazione dall'Ufficio Demanio Idrico, della Regione Toscana, Genio Civile Medio Valdarno.”;

II.5 - che in data 17/07/2018, con protocollo n. 34355, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che sono trascorsi i termini prescritti per legge dalla data di trasmissione della comunicazione di cui al punto II.5, senza che sia pervenuta alcuna osservazione;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito sfavorevole** al taglio del bosco ceduo nelle porzioni A (00.19.40 ha) E B (00.04.400 ha), così come individuate nella cartografia allegata;

III.3 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.5 hanno espresso **esito favorevole** al taglio del bosco ceduo nella sulla restante superficie di 01.21.70 ha, così come individuate nella cartografia allegata;

III.4 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di:

- **non autorizzare** il taglio del bosco ceduo nelle porzioni A e B, così come individuate nella cartografia allegata parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** il taglio del bosco ceduo nella restante superficie, così come individuata nella cartografia allegata parte integrante del presente atto, su di una superficie complessiva di 01.21.70 ha;
- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata alla scrivente Amministrazione, almeno una settimana prima, la data di inizio lavori, a mezzo posta, e-mail o PEC;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2018 il taglio deve essere effettuato da personale munito di tesserino di riconoscimento (art. 8ter del Regolamento forestale);

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Firenze 02/08/2018

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI
- AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”